DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

110 / 2019 del 01/04/2019

***Oggetto*: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019**

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA – VIA A. CAMPANINI 6 - 20124 MILANO
TEL. 02.671291 – TELEFAX 02.67129002 – COD.FISC. E P. IVA 03128170135
PROTOCOLLO@PEC.AREU.LOMBARDIA.IT WWW.AREU.LOMBARDIA.IT

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019

vista la seguente proposta di deliberazione n. 144/2019, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Complessa Economico Finanziario

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 5 del D.Lgs. n. 502/1992, così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, contenente le prescrizioni relative alla contabilità, ed in particolare al bilancio preventivo annuale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti e atti nazionali, in tema di contabilità economico patrimoniale:

- il Titolo II del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", contenente le nuove norme in materia di contabilità economico-patrimoniale applicabili a decorrere dall'esercizio 2012 a tutti gli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 29, comma 1, lettera b), così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", che definisce una nuova modalità di finanziamento degli investimenti acquistati con contributi in conto esercizio;
- l'art. 1 del D.M. 17 settembre 2012, relativo all'approvazione della Casistica Applicativa, ed in particolare il documento n. 1 "La sterilizzazione degli ammortamenti";
- il D.M. 20 marzo 2013, di Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale;
- Circolari del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 gennaio 2013, prot. n. 0002496-P, e del 25 marzo 2013, prot. n. 0008036-P, relative alle modalità di applicazione del nuovo articolo 29, comma 1, lettera b) di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

SOTTOLINEATO che, a decorre dall'esercizio 2019, saranno utilizzati i nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale, il cui schema è in corso di approvazione;

RICHIAMATA la L.R. n. 33 del 30/12/2009 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come modificata dalla L.R. n. 23 del 11/08/2015 ad oggetto: "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" ed in particolare i commi 4, 10 e 12 dell'art. 22 relativi alla redazione del bilancio preventivo economico annuale;

RICHIAMATA la L.R. n. 33 del 30/12/2009 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come modificata dalla L.R. n. 23 del 11/08/2015, ed in particolare:
- l'art. 16, relativo all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza ed alle competenze ad essa assegnate, il quale prevede al comma 6 che al fine di garantire la piena operatività

dei servizi a rete in capo all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, la Giunta regionale assegna annualmente «un finanziamento per quota capitaria per ogni funzione da svolgere, rapportata agli utenti assistiti, tenendo conto delle spese di funzionamento, mantenimento, e sviluppo dell'attività»;
- l'art. 16, comma 8, prevede che: «In occasione dell'adozione dei provvedimenti di natura programmatoria, organizzativa e finanziaria, relativi alle funzioni di cui ai commi 1 e 3, la Giunta regionale acquisisce il parere dell'azienda sul fabbisogno necessario al regolare svolgimento di tali funzioni, sia in termini di risorse umane sia in termini di risorse finanziarie correnti e di investimento, anche al fine di favorire e garantire la partecipazione ai soggetti del terzo settore.»;
- infine, l'art. 27, comma 4, lettera c), ribadisce che la Giunta regionale destini annualmente «all'AREU, le risorse destinate al finanziamento dei propri costi di funzionamento e per l'espletamento delle attività previste dall'articolo 16»;

RICHIAMATA la D.G.R. n. VIII/6994 del 02/04/2008 con la quale è stata attivata l'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza;

VISTA la D.G.R. n. X/6249 del 20/02/2017 di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale 2017 – 2019 dell'AREU, nel quale si prevede che la S.C. Economico Finanziario assuma il compito di elaborare il Bilancio di previsione annuale;

RICHIAMATA la seguente normativa nazionale:
- D.L. n. 78 del 31 marzo 2010, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che, tra le altre, prevede, per il triennio 2011-2013, misure di riduzione della spesa corrente, anche in materia di pubblico impiego;
- D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", che prevede ulteriori misure di riduzione della spesa corrente;
- D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", che prevede nuove modalità di controllo sui bilancio preventivi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti;
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- D.M. del 2 aprile 2015, n. 70, "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- D.L. del 19 giugno 2015, n. 78 e relativa Legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125, recante: "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio Sanitario Nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017)";
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

RICHIAMATA in quest'ambito la circolare del Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 febbraio 2013, prot. n. 0005573-P, ad oggetto "Ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 13, lettere a) e b) del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135", relativamente alla non applicazione delle riduzioni per le attività di "emergenza urgenza";

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/1046 del 17/12/2019 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2019", ed in particolare dove si prevede, un finanziamento pari a 236 milioni di euro per le spese di funzionamento, le attività di emergenza urgenza/118 di competenza dell'AREU, il soccorso alpino, le funzioni connesse alle attività del CRCC, al trasporto organi oltre ai costi di gestione per il servizio emergenza NUE 1 1 2 Numero Unico Europeo;

RICHIAMATO il decreto n. 3838 del 21/03/2019, con il quale viene assegnata per l'esercizio 2019 la somma complessiva di Euro 236.000.000,00 così destinata:
- Euro 1.400.000,00 per le funzioni connesse alle attività di trasporto organi e tessuti ex DGR n. VIII/10885 del 23.12.2009;
- Euro 234.600.000,00 per le funzioni connesse alle prestazioni di emergenza e urgenza extraospedaliera, i costi di funzionamento dell'AREU, le attività del C.R.C.C. ex DGR n. VIII/6994 del 2.4.2008, l'attivazione dei protocolli convenzionali con il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Lombardo (C.N.S.A.S. Lombardo) previsti dalla DGR n. IX/1478 del 30.3.2011, le attività del servizio NUE 112;

PRECISATO che tale finanziamento contiene il Contributo per il personale ex ESACRI, in attesa della definizione del finanziamento ministeriale dedicato, pari a Euro 1.229.096;

RICHIAMATE, le linee guida per la predisposizione del BPE 2019, ed in particolare la nota prot. n. G1.2019.0012108 del 20/03/2019, ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2019 - Linee guida per la redazione del Modello A e del costo del personale gravante sulla voce di spesa beni e servizi per le ATS / ASST / AREU / Agenzia dei Con-trolli del SSSL e Fondazioni IRCCS di diritto pubblico";

VISTE, le seguenti Delibere di Giunta Regionale, relative al progetto NUE 1 1 2:
- n. IX/1981 del 06/07/2011, con la quale si approva il "Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lombardia per l'attuazione in Regione Lombardia del 1 1 2 NUE Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello del call center laico", nel quale si prevede che è a carico dello Stato l'infrastruttura tecnologica del servizio, mentre è a carico della Regione Lombardia il reclutamento e il conferimento del personale;
- n. IX/3965 del 06/08/2012, avente ad oggetto: "Estensione della sperimentazione del NUE 1 1 2 sul territorio della Lombardia";
- n. IX/4516 del 19/12/2012, avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra Regione Lombardia e Ministero dell'Interno per l'attuazione in Regione Lombardia del Numero di Emergenza Unico Europeo 1 1 2 secondo il modello del call center laico", che assegna fino al 31/12/2014 (prorogato fino al 31/12/2015 da successivo atto

convenzionale integrativo) ad AREU il finanziamento per l'infrastruttura tecnologica pari a Euro 7.181.650,88;
- n. X/1510 del 13/03/2014, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine al servizio "Numero unico di emergenza europeo 1 1 2", della Regione Lombardia – Assunzioni a tempo determinato biennio 2014/2015 presso Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e conseguente rideterminazione provvisoria fabbisogni di personale";
- n. X/2450 del 07/10/2014, avente ad oggetto: "Determinazione in ordine al servizio "Numero unico di emergenza europeo 1 1 2", della Regione Lombardia, assunzioni a tempo determinato biennio 2014-2015 presso Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e conseguente rideterminazione provvisoria fabbisogni di personale – secondo provvedimento;
- n. X/4338 del 20/11/2015, avente ad oggetto: "Seconde determinazioni in ordine al piano di gestione delle risorse umane per l'anno 2015 per le Aziende sanitarie pubbliche, le Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e l'AREU. Prime indicazioni in ordine all'orario di lavoro e riposi giornalieri ex d.lgs. 66/2003 e s.m.i." nella quale si prevede la proroga al 31 dicembre 2016 delle assunzioni di personale di cui alla DGR n. X/2450/2014;
- n. X/5954 del 05/12/2016, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017" nella quale – definito il superamento della fase sperimentale – si prevede la proroga al 31 dicembre 2017 delle assunzioni di personale a tempo determinato nelle more della definizione delle procedure concorsuali a tempo indeterminato, per poter garantire al servizio NUE 112 il fabbisogno di personale a ruolo;
- n. X/6403 del 27.03.2017, avente ad oggetto: "Determinazione in ordine al servizio "Numero Unico di Emergenza europeo 112" di Regione Lombardia, assunzioni a tempo indeterminato presso Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) in attuazione della DGR n. X/5954 del 05.12.2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017" e conseguente aggiornamento del fabbisogno di AREU";
- n. X/7600 del 20.12.2017, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018", e in particolare il par. 3.9.1. sottoparagrafo denominato "Numero Unico di Emergenza Europeo 112 (NUE 112)";

VISTE, le seguenti Delibere di Giunta Regionale, relative al coordinamento del sistema trasfusionale e al ruolo di Servizio Regionale di coordinamento (SRC):
- n. VIII/10804 del 16.12.2009 (Regole di sistema 2010) e DGR n. IX/937 del 01.12.2010 (Regole di sistema 2011) nelle quali è previsto che in attuazione del disposto della DGR n. 6994/2008 (punto 7, lettera J del deliberato) l'AREU a partire dal 01/01/2011 garantirà, nella continuità dei servizi, il passaggio di funzioni in materia di C.R.C.C. in raccordo con le Aziende sanitarie coinvolte;
- n. X/1632 del 04/04/2014, avente ad oggetto: "Determinazioni conseguenti alla D.G.R. n. X/611 del 6 settembre 2013 in ordine al modello di riorganizzazione delle attività trasfusionali regionali", che assegna finanziamenti destinati allo sviluppo del nuovo sistema informativo a supporto dell'attività trasfusionale regionale;
- n. X/2989 del 23.12.2014, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2015", e in particolare il par. 2.3.3.6. Sistema trasfusionale e dei trapianti;
- n. X/4702 del 29.12.2015, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016", e in particolare il par. 4.8.10. Sistema trasfusionale regionale;
- n. X/5954 del 5.12.2016, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017", e in particolare il par. 4.5.7. Sistema

trasfusionale regionale;
- n. X/7600 del 20.12.2017, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018", e in particolare il par. 3.16. "Sistema trasfusionale regionale";

VISTA la DGR n. VIII/10885 del 23.12.2009, in tema di funzionamento del Centro Regionale Trapianti, nonché la DGR n. VIII/10804 del 16.12.2009, nelle quali è previsto che "In attuazione del disposto della DGR n. 6994/2008 (punto 7, lettera K del deliberato) l'AREU da aprile 2010 garantirà il passaggio di funzioni in materia di Trasporto Organi e Tessuti;

VISTE, le seguenti Delibere di Giunta Regionale, relative al coordinamento dei Trasporti sanitari e alla gestione del Numero Unico 116117:
- n. X/4702 del 29.12.2015, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016", e in particolare 5.6.6. Centrale operativa regionale della continuità assistenziale;
- n. X/5954 del 5.12.2016, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017", e in particolare i paragrafi 4.5.11. Numero unico europeo armonizzato a valenza sociale per le cure mediche non urgenti 116117 e 4.5.12. Trasporti sanitari e sanitari semplici;
- n. X/7771 del 17.01.2018, avente ad oggetto: "Determinazioni in merito alla gestione in capo ad AREU dei trasporti sanitari semplici – dializzati, dei trasporti sanitari e della centrale operativa integrata (COI), e successiva nota AREU prot. n. 1072 del 01.02.2018 contenente: (1) la proposta operativa di attivazione del Numero Europeo 116117, (2) la proposta operativa di attivazione della gestione dei trasporti sanitari semplici per l'anno 2018;
- n. XI/373 del 23.07.2018, avente ad oggetto: "Determinazioni in merito alla gestione della Centrale operativa integrata (COI) in capo ad AREU, per il coordinamento dei trasporti sanitari semplici (dializzati), dei trasporti sanitari e della centrale continuità assistenziale (Numero europeo a valenza sociale 116117)";

VISTO il DDG Sanità n. 10937 del 27/10/2009, con il quale vengono assegnati all'AREU i finanziamenti previsti dalla Legge 219/2005 in materia di attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati, per la copertura degli oneri di impianto della struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali;

VISTA la DGR n. X/1521 del 25/10/2013, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento previsti in materia di edilizia sanitaria nella Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 23 per l'esercizio finanziario 2014", ed in particolare l'allegato A che assegna ad AERU specifiche risorse economiche destinate agli investimenti;

VISTA la DGR n. X/6548 del 04/05/2017, avente ad oggetto: "Programma regionale straordinario investimenti in sanità - determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/24/2018 e stanziamento contributi", ed in particolare l'allegato 2 che assegna ad AREU specifiche risorse economiche destinate agli investimenti;

VISTA la DGR n. XI/770 del 12/11/2018, avente ad oggetto: "Programma regionale straordinario investimenti in sanità - determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. X/5805/2016 e assegnazione finanziamenti", ed in particolare l'allegato 2 che assegna specifiche risorse economiche destinate agli investimenti;

RICHIAMATA la DGR n. IX/1964 del 6/7/2011 "Soccorso sanitario extraospedaliero – aggiornamento DDGR n. VI/37434 del 17/7/1998, n. VI/45819 del 22/10/1999, n. VII/16484 del 23/2/2004 e n. VIII/1743 del 18.1.2006" con la quale la Giunta Regionale ha avviato il processo di riorganizzazione del servizio sanitario di emergenza urgenza extraospedaliero, delegando ad AREU l'attuazione della stessa nell'ambito delle funzioni proprie attribuite dalla L.R. n. 33/2009;

RICHIAMATA la DGR n. IX/4967 del 28/02/2013 "Riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in attuazione delle DGR n. IX/1964/2011 e n. IX/3591/2012" e determinazioni conseguenti" con la quale
- è stato approvato il progetto di riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza, in attuazione delle DGR n. IX/1964/2011 e n. IX/3591/2012, proposto da AREU con le deliberazioni aziendali nn. 8/2013, 15/2013 e 39/2013;
- sono state approvate le quattro Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza (SOREU), proposte da AREU con la delibera aziendale n. 8/2013;
- sono state autorizzate assunzioni per complessive n. 77 unità di personale, in capo alle Aziende Ospedaliere sedi di SOREU;
- è stato dato atto che la riorganizzazione del servizio rileva un impatto economico finanziario effettivo ed a regime pari a complessivi 12.971.000 di euro, secondo quanto rappresentato da AREU con propria deliberazione n. 15/2013 che ha stabilito le risorse e i tempi di utilizzo delle stesse per la messa a regime della riorganizzazione dell'emergenza urgenza extraospedaliera e nei limiti di cui alla DGR n. IX/1964/2011;
- si da mandato alla Direzione Generale Sanità, in relazione all'avanzamento complessivo del progetto, di procedere all'assegnazione di ulteriori 3 milioni di euro per l'anno 2013 in aggiunta a quanto già finanziato con DDG n. 751 del 04/2/2013;

RICHIAMATA la DGR n. X/2221 del 25/07/2014, avente ad oggetto: "Riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in attuazione delle DGR n. IX/1964/2011, n. IX/3591/2012 e n. IX/4967/2013 – ulteriori determinazioni conseguenti";

RICHIAMATA, sempre in materia di emergenza urgenza extraospedaliera, la DGR n. X/5954 del 05/12/2016, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017" la quale prevede:
- l'implementazione del Progetto Elisoccorso Regionale, con particolare riferimento agli aspetti progettuali inerenti le aree disagiate (catena prealpina e alpina) per il volo notturno e l'implementazione delle infrastrutture (elisuperfici e siti Hems) porterà all'utilizzo della risorsa elicottero, dotato di nuove tecnologie (NVG) che si integrerà definitivamente con le risorse disponibili per il soccorso su gomma;
- la rivalutazione della rete delle postazioni e dei mezzi di soccorso su gomma utilizzati, alla luce delle nuove tecnologie e potenzialità a disposizione del Sistema stesso, comporterà una revisione della DGR 1964/2011 con nuove procedure di assegnazione delle postazioni di soccorso sul territorio, con una precisa analisi della attività espletata dai Mezzi di Soccorso Avanzati prestando particolare attenzione a quelle realtà territoriali dove non si raggiunga un numero minimo di interventi/die e/o una saturazione di tempo d'impiego dei Mezzi tale per cui risulta inevitabile una perdita progressiva delle competenze dei professionisti sanitari, anche al fine di un'ottimizzazione delle risorse;
- la realizzazione del progetto del "Teaching Centre", quale centro di formazione e simulazione che opererà in ambito Nazionale e Internazionale, in stretta relazione con Università, ATS, ASST e IRCCS;

RICHIAMATA ulteriormente la già citata DGR n. XI/1046 del 17/12/2018, la quale nello

specifico ha previsto che:
- in relazione all'attività di Emergenza Urgenza Extraospedaliera, AREU entro la fine del 2019 dovrà attuare un'ulteriore revisione dell'organizzazione dell'attività di emergenza urgenza territoriale;
- in relazione all'attività del NUE 112, AREU dovrà proseguire nel consolidamento del personale afferente al servizio attraverso il perfezionamento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche a favore delle posizioni del personale posto in "distacco funzionale", originariamente attivate per garantire la fase di avvio del servizio. Le risorse " in distacco " potranno concorrere nel fabbisogno di AREU solo ed esclusivamente nel rispetto delle categorie, profili e delle funzioni riportate nel Programma di sviluppo e consolidamento del Servizio NUE 112approvato;
- in relazione all'attività del Numero Unico Europeo 116/117, AREU deve procedere alla realizzazione del progetto approvato con D.G.R. n. XI/373 del 23/07/2018 per il completamento della Centrale Operativa Integrata – COI;

VISTE le convenzioni tra l'AREU e le Aziende sanitarie pubbliche lombarde (ora ASST), sottoscritte ai sensi della DGR n. IX/3591 del 06/06/2012, con cui vengono definiti i rapporti tra l'AREU e le Aziende partecipanti all'attività di emergenza urgenza extraospedaliera, la cui validità è stata prorogata anche per il 2019, sino all'approvazione di un nuovo apposito provvedimento deliberativo adottato dalla Giunta di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che l'elaborazione del Bilancio Preventivo Economico 2019, oltre a tenere presente di quanto sopra richiamato, ha seguito la seguente modalità operativa, ovvero:
- costi al 31.12.2018: sono stati considerati tutti i costi storicizzati nel preconsuntivo 2018, ad eccezione dei servizi e forniture non ricorrenti e non comprese nella programmazione acquisti delle strutture di AREU.
- costo Attività emergenza urgenza extraospedaliera: sono state considerate le spese elaborate dalla SC Controllo di Gestione, comunicate con nota prot. n. 2622 del 14.03.2019, alla Presidenza - U.O. Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio-Sanitario Lombardo, e con nota prot. n. 2670 del 15.3.2019 alle singole ASST convenzionate, per complessivi Euro 181.935.000.
- costo del personale: sono state considerate le movimentazioni del personale come definite dal responsabile S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, tenuto conto delle note AREU prot. n. 1168/2019 e prot. n. 1300/2019;
- il Piano Investimenti: sono stati considerati solamente i lavori e gli acquisti finanziati con contributi regionali in conto capitale, nonché gli investimenti già impegnati nel corso del 2018;
- Piano acquisti correnti: sono state considerate le richieste di acquisto, elaborate dalla SC Controllo di Gestione, provenienti dalle strutture di AREU (SS Qualità, SS Ingegneria Clinica e Tecnico Patrimoniale, SC NUE 112, SS Formazione, S.C. Sistemi Informativi e SS Logistica);
- Procedure già espletate: sono state considerate le spese derivanti da procedure di gara già espletate con impatto economico sull'esercizio 2019;

RICHIAMATO, in tema di "Utilizzi contributi esercizi precedenti", quanto indicato dal Decreto Presidenza n. 3838 del 21.03.2019 di assegnazione delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2019, ovvero che: «In continuità con gli esercizi precedenti eventuali utilizzi di accantonamenti di contributi anni precedenti da considerare in modo indistinto e non autorizzati con il provvedimento delle regole di sistema 2018, dovranno essere autorizzati, previa richiesta formale ai

competenti uffici della Dg Welfare sulla scorta di atti ufficiali, oltre che all'asseverazione da parte del Collegio Sindacale»;

DATO ATTO che al 31/12/2019 risultano complessivamente disponibili quote inutilizzate contributi da FSR di esercizi precedenti pari a Euro/1.000 13.111;

SOTTOLINEATO che, per garantire l'equilibrio economico per l'anno 2019, si è proceduto contabilmente all'utilizzo di tali risorse accantonate per Euro/1.000 11.699 a copertura delle maggiori spese sostenute – rispetto all'assegnazione effettuata con Decreto n. 3838/2019;

SOTTOLINEATO che, come previsto dal Decreto n. 3838 del 21.3.2019, si rimane in attesa - nel corso dell'esercizio – dell'assegnazione dei contributi ESACRI per il personale trasferito dalla Croce Rossa Italiana pari a Euro 1.229.096,00;

VISTA la comunicazione e.mail del 28/03/2019 della S.C. Gestione Risorse Umane con la quale si trasmette la relazione sulle politiche del personale da includere all'interno della nota Integrativa descrittiva, nonché il modello A relativo al dettaglio dei costi del personale per l'anno 2019;

VISTI gli schemi utili alla compilazione ed elaborazione del Bilancio preventivo 2019, resi disponibili dalla Presidenza sul portale Bilanci-Web, di cui al progetto S.C.R.I.B.A., a partire dal giorno 25/02/2019, e richiamate altresì le indicazioni ricevute dalla stessa Presidenza riguardanti le linee di indirizzo per la compilazione degli stessi;

DATO ATTO che il Bilancio Preventivo economico 2019, le cui risultanze contabili espongono un risultato economico pari a zero, contiene una specifica relazione accompagnatoria che riporta in modo analitico e puntuale la determinazione dei ricavi e dei costi, alla quale si rinvia per una migliore intelligibilità dei valori iscritti nelle diverse voci;

RICHIAMATA, la propria deliberazione n. 8 del 23.01.2012 con la quale viene conferita al Responsabile della S.C. Economico Finanziario la delega della firma digitale degli atti di bilancio in formato elettronico da inviare al controllo della Giunta regionale;

DATO ATTO che tutti i documenti che compongono l'atto relativo al Bilancio preventivo economico 2019 sono coerenti con i documenti presenti sul portale Bilanci-Web, di cui al progetto S.C.R.I.B.A.;

PRESO ATTO della dichiarazione, di seguito allegata quale parte integrante e sostanziale della deliberazione, resa dal Proponente del procedimento che attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1) di approvare il Bilancio Preventivo Economico annuale per l'esercizio 2019 dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) composto, dai seguenti documenti allegati e integranti del provvedimento (coerenti con i documenti presenti sul portale Bilanci-Web di cui al progetto S.C.R.I.B.A.):
   - gli schemi di bilancio;
   - la nota integrativa descrittiva;
   - la relazione del Direttore Generale;
   - lo schema di dettaglio dei contributi vincolati;
   - la tabella di dettaglio delle altre prestazioni;
   - la tabella di dettaglio degli accantonamenti;
   - la tabella di dettaglio degli oneri e proventi straordinari;
   - il modello A del personale;
   - la tabella degli stranieri STP;
   - il piano degli investimenti;
   - la dichiarazione allegata al piano degli investimenti;
   - il modello delle Unità di Offerta (ASST);
   - la rendicontazione indennizzi ex legge 210/92;
   - il dettaglio delle sopravvenienze e insussistenze per beni e servizi;
   - il dettaglio degli accantonamenti Incentivi funzioni tecniche art. 113;

2) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale per acquisire il parere di competenza;

3) di inviare copia elettronica dell'atto ai competenti uffici regionali, tramite il portale Bilanci-Web, di cui al progetto S.C.R.I.B.A., per consentire l'avvio dell'iter di approvazione del medesimo;

4) di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;

5) di disporre la pubblicazione - per estratto - del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda (ex art. 32, comma 5, L. n. 69/2009 e s.m.i.).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

Il/La proponente del provvedimento Marco Michele Gelmetti

PROPOSTA DI DELIBERA N. 144/2019

***Oggetto*: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019**

Attestazione

Il/La sottoscritto/a, in qualità di proponente, attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui all'oggetto.
La presente attestazione costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di cui all'oggetto.

Milano, 01/04/2019

Il/La proponente del provvedimento

GELMETTI MARCO MICHELE

(La presente delibera è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)